

LINK: http://www.adnkronos.com/lavoro/sindacato/2017/09/14/cida-solo-dalla-formazione-vero-aiuto-giovani_zCgQoEdgQi9XxvaZDrRRJ.html

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "Ulteriori informazioni". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#) Ho capito



METEO



Milano



SEGUI IL TUO
OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Norme](#) [Dati](#) [Sindacato](#) [Professionisti](#) [Previdenza](#) [Start up](#) [Made in Italy](#) [Cerca lavoro](#) [Multimediale](#)

Home . Lavoro . Sindacato . Cida: "Solo dalla formazione un vero aiuto ai giovani"

Cida: "Solo dalla formazione un vero aiuto ai giovani"

 **SINDACATO**

[Tweet](#) [Condividi](#)



Publicato il: 14/09/2017 15:19

"L'allarme occupazione giovanile lanciato oggi dal Centro studi Confindustria è una diretta conseguenza della separazione esistente fra i mondi della scuola e del lavoro. Una distanza aggravata dal progresso tecnologico applicato ai processi produttivi che rende obsolete le figure professionali tradizionali, e mina il successo di iniziative di per sé valide come quella di Industria 4.0". E' l'analisi di Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la

confederazione che rappresenta i manager e le alte professionalità, pubbliche e private.

"Di fronte a questo scenario - sottolinea - occorre un grande investimento nella formazione professionale, coinvolgendo istituzioni, aziende, enti di formazione e parti sociali. E' infatti palese e urgente fornire un'offerta formativa in grado di coprire i fabbisogni dell'intero arco di vita del lavoratore inteso come 'risorsa' e, nello stesso tempo, in grado di rispondere alle effettive esigenze delle aziende. Un simile processo formativo non può che iniziare nelle scuole, affiancando al personale docente figure professionali-manageriali che introducano e accompagnino i giovani nel mondo del lavoro".

E' la filosofia dell'alternanza scuola-lavoro, un progetto sul quale Cida molto ha investito e molto si è impegnata. "E altrettanto impegno - prosegue Ambrogioni - rivendichiamo sul versante di Industria 4.0, perché, fin dall'inizio di questa esperienza, Cida aveva caldeggiato la necessità dell'inserimento di adeguate figure manageriali dotate delle necessarie competenze per la gestione di nuovi e complessi processi di produzione".

"Il rischio, nel primo caso, è - avverte - di non riuscire ad orientare i giovani verso i percorsi di studio e di formazione utili a un ingresso positivo (e ben remunerato) nel mondo del lavoro. Nel secondo, di non disporre delle competenze necessarie al funzionamento stesso di Industria 4.0, e di non saper sfruttare le sinergie con il mondo dei centri di ricerca e delle università".

"In entrambi i casi - spiega - il ruolo dei manager e la messa a disposizione delle loro competenze, rappresenta quel 'valore aggiunto' in grado di catalizzare il potenziale di crescita dei nostri studenti e delle nostre eccellenze produttive. Inoltre, la presenza di 'tutor' che accompagnino i giovani dalla scuola all'azienda, molto probabilmente, eviterebbe anche la 'fuga dei cervelli' dall'Italia. Fenomeno non negativo in sé, ma che, come dimostrano le cifre del rapporto Csc, fa perdere all'Italia in termini di capitale umano circa 14 miliardi all'anno, pari a 1 punto percentuale di pil. Ma anche i lavoratori 'maturi', espulsi dal ciclo produttivo rappresentano un costo sociale ed economico".

"Ecco perché la formazione non può che essere continua, per accompagnare il lavoratore durante tutto l'arco temporale della sua attività, e qualificata, per adeguarne le capacità professionali alle continue innovazioni di processo e di prodotto", conclude.

[Tweet](#) [Condividi](#)

adnkronostv



Tg AdnKronos, 14, settembre 2017

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. **Termovalvole, via a controlli: multe fino a 2500 euro**
2. **Arriva il bonifico superveloce: soldi in 10 secondi**
3. **Noemi, confessa il fidanzato: "L'ho uccisa"**
4. **Noemi, commento choc del papà del fidanzato: "Un cancro"**
5. **Il consiglio del medico: attività fisica e postura contro dolore muscolo-scheletrico**

 Video



Mulino Bianco: arriva il nuovo spot, senza Banderas



LINK: <http://www.liberoquotidiano.it/news/sindacato/13236667/cida-solo-dalla-formazione-un-vero-aiuto-ai-giovani.html>

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok



CERCA NEWSLETTER

HOME ITALIA **ECONOMIA** POLITICA ESTERI SPETTACOLI PERSONAGGI SPORT SALUTE ALTRO

Home / ECONOMIA / **LAVORO**

SINDACATO

Cida: "Solo dalla formazione un vero aiuto ai giovani"

14 Settembre 2017

aa

LiberoTV | I VIDEO



Strage a Barcellona, la passante incontra il terrorista. Lui: "Che succede? Non..."



I PIÙ LETTI



Rimini, marocchini stupratori Sfregio del padre agli italiani "Tra due anni i miei figli..."



"Quando ci siamo lasciati lei mi ha...". Il carabiniere: dettaglio non ancora svelato



Non solo l'anal, c'è anche il "sesso intercurale": così lo fanno le islamiche per rimanere vergini

Roma, 14 set. (Labitalia) - "L'allarme occupazione giovanile lanciato oggi dal Centro studi Confindustria è una diretta conseguenza della separazione esistente fra i mondi della scuola e del lavoro. Una distanza aggravata dal progresso tecnologico applicato ai processi produttivi che rende obsolete le figure professionali tradizionali, e mina il successo di iniziative di per sé valide come quella di Industria 4.0". E' l'analisi di Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione che rappresenta i manager e le alte professionalità, pubbliche e private.

"Di fronte a questo scenario - sottolinea - occorre un grande investimento nella formazione professionale, coinvolgendo istituzioni, aziende, enti di formazione e parti sociali. E' infatti palese e urgente fornire un'offerta formativa in grado di



coprire i fabbisogni dell'intero arco di vita del lavoratore inteso come 'risorsa' e, nello stesso tempo, in grado di rispondere alle effettive esigenze delle aziende. Un simile processo formativo non può che iniziare nelle scuole, affiancando al personale docente figure professionali-manageriali che introducano e accompagnino i giovani nel mondo del lavoro".

E' la filosofia dell'alternanza scuola-lavoro, un progetto sul quale Cida molto ha investito e molto si è impegnata. "E altrettanto impegno - prosegue Ambrogioni - rivendichiamo sul versante di Industria 4.0, perché, fin dall'inizio di questa esperienza, Cida aveva caldeggiato la necessità dell'inserimento di adeguate figure manageriali dotate delle necessarie competenze per la gestione di nuovi e complessi processi di produzione".

"Il rischio, nel primo caso, è - avverte - di non riuscire ad orientare i giovani verso i percorsi di studio e di formazione utili a un ingresso positivo (e ben remunerato) nel mondo del lavoro. Nel secondo, di non disporre delle competenze necessarie al funzionamento stesso di Industria 4.0, e di non saper sfruttare le sinergie con il mondo dei centri di ricerca e delle università".

"In entrambi i casi - spiega - il ruolo dei manager e la messa a disposizione delle loro competenze, rappresenta quel 'valore aggiunto' in grado di catalizzare il potenziale di crescita dei nostri studenti e delle nostre eccellenze produttive. Inoltre, la presenza di 'tutor' che accompagnino i giovani dalla scuola all'azienda, molto probabilmente, eviterebbe anche la 'fuga dei cervelli' dall'Italia. Fenomeno non negativo in sé, ma che, come dimostrano le cifre del rapporto Csc, fa perdere all'Italia in termini di capitale umano circa 14 miliardi all'anno, pari a 1 punto percentuale di pil. Ma anche i lavoratori 'maturi', espulsi dal ciclo produttivo rappresentano un costo sociale ed economico".

"Ecco perché la formazione non può che essere continua, per accompagnare il lavoratore durante tutto l'arco temporale della sua attività, e qualificata, per adeguarne le capacità professionali alle continue innovazioni di processo e di prodotto", conclude.

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

LA TUA UNIVERSITÀ
DOVE VUOI, QUANDO VUOI!
www.unisanraffaele.gov.it

SONDAGGI

 Voi credete alla tesi del riscaldamento globale?
VOTA SUBITO! >

 Secondo voi cosa faranno le tre italiane in Champions?
VOTA SUBITO! >

SFOGLIA QUI LA RIVISTA



SAO TOMÉ & PRINCIPE
INDIA
CAMBOGIA
VALLE DEL TANARO
LIGURIA

Motori by alVolante.it

 **NEWS | CONFRONTO PREZZI: ALFA ROMEO STELVIO CONTRO BMW X3**

Due SUV fresche di debutto: la BMW è alla terza generazione, la sfidante è la prima vettura di questo genere dell'Alfa Romeo.

alVolante.it Auto novità Auto usate
Listino eurotax Listino auto Prove auto



mutuo break

RICEVI LE NOTIZIE SU MESSENGER!

 Attiva aggiornamenti

CLICCA QUI!

LINK: <http://www.ildiariodelavoro.it/adon.pl?act=doc&doc=65329>

Questo sito utilizza i cookie. Accedendo a questo sito, accetti il fatto che potremmo memorizzare e accedere ai cookie sul tuo dispositivo.

[Accetto i cookie](#) [Leggi](#)

Il diario del lavoro

Quotidiano on-line del lavoro e delle relazioni industriali

Direzione: Aris Accornero, Carlo Dell'Aringa, Tiziano Treu
Direttore responsabile: Massimo Mascini

AUTO

Marchionne, la Cina, e lestate bollente di FCA

In agosto il titolo del Lingotto e' salito di oltre il 30%. La redditivita' cresce. L'obiettivo di abbattere il debito sembra a portata di mano.

[L'editoriale](#) | [La nota](#) | [Inchieste e dibattiti](#) | [Seminari](#) | [Biblioteca](#) | [AISRI](#) | [Video](#) 

[cerca](#)

Siete in [Home](#) | [Notizie del giorno](#)

OCCUPAZIONE

Cida, solo dalla formazione un vero aiuto ai giovani



0

L'allarme occupazione giovanile lanciato oggi dal Centro Studi Confindustria "è una diretta conseguenza della separazione esistente fra i mondi della scuola e del lavoro" ha sottolineato Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione che rappresenta i manager e le alte professionalità, pubbliche e private.

Una distanza, precisa Ambrogioni, aggravata dal progresso tecnologico applicato ai processi produttivi "che rende obsolete" le figure professionali tradizionali, e "mina il successo di iniziative di per sé valide come quella di Industria 4.0".

Di fronte a questo scenario, per il presidente di Cida, occorre un grande investimento nella formazione professionale, coinvolgendo istituzioni, aziende, enti di formazione e parti sociali. "È infatti palese ed urgente fornire un'offerta formativa in grado di coprire i fabbisogni dell'intero arco di vita del lavoratore inteso come 'risorsa' e, nello stesso tempo, in grado di rispondere alle effettive esigenze delle aziende. Un simile processo formativo non può che iniziare nelle scuole, affiancando al personale docente figure professionali-manageriali che introducano ed accompagnino i giovani nel mondo del lavoro."

E' la filosofia dell'alternanza scuola-lavoro, un progetto sul quale Cida molto ha investito e molto si è impegnata. "E altrettanto impegno - prosegue Ambrogioni - rivendichiamo sul versante di Industria 4.0, perché fin dall'inizio di questa esperienza, Cida aveva caldeggiato la necessità dell'inserimento di adeguate figure manageriali dotate delle necessarie competenze per la gestione di nuovi e complessi processi di produzione. Il rischio, nel primo caso, è di non riuscire ad orientare i giovani verso i percorsi di studio e di formazione utili ad un ingresso positivo (e ben remunerato) nel mondo del lavoro. Nel secondo di non disporre delle competenze necessarie al funzionamento stesso di Industria 4.0, e di non saper sfruttare le sinergie con il mondo dei centri di ricerca e delle università."

E.G.

14 Settembre 2017

0 Comments

Sort by [Oldest](#) ▼



Add a comment...

 Facebook Comments Plugin

 Segui [@diariolavoro](#)

 [torna indietro](#)

notizie del giorno

- [Cida non rinuncia al diritto irlandese](#)
- BANCHE**
[Carige taglia 1.000 dipendenti e 121 filiali. Sindacati: "si accaniscono sui lavoratori".](#)
- FERROVIE DELLO STATO**
[Trenitalia, Fit-Cisl, contro scorporo valutiamo la lotta sindacale](#)
- ROMA**
[Domani sciopero pullman turistici contro piano Campidoglio](#)
- LAVORO**
[Petteni \(Cisl\), Confindustria e sindacati devono fare la loro parte contro la disoccupazione giovanile](#)
- OCCUPAZIONE**
[Cida, solo dalla formazione un vero aiuto ai giovani](#)

[» tutte le notizie](#)

I Blogger del Diario

 **Gaelano Saterale**
Coordinatore
Piano Lavoro Cgil

[Io, Tin Tin e Bruno Trentin](#)

 **Bruno Ugolini**
Giornalista

[Quei terribili diari di Trentin](#)

 **Costantino Corbari**
Giornalista,
Labour Film Festival

[Il lavoro? Lo trovi al cinema!](#)

 **Roberto Polillo**
Esperto in Sanit

LINK: <http://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2017/09/14/news/cida-solo-dalla-formazione-un-vero-aiuto-ai-giovani-152199/>

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie



IL FOGLIO

| lo sfoglio | magazine

elefantino politica economia chiesa esteri editoriali cultura sport lettere al direttore meteo blog sezioni

adn kronos



Cida: "Solo dalla formazione un vero aiuto ai giovani"

14 Settembre 2017 alle 16:00



SUPERROTTAMAZIONE con finanziamento MILLEINBANCA per te 1.000€ sul tuo conto corrente!
[Settembre, un grande mese](#)
Sponsorizzato da

Roma, 14 set. (Labitalia) - "L'allarme occupazione giovanile lanciato oggi dal Centro studi Confindustria è una diretta conseguenza della separazione esistente fra i mondi della scuola e del lavoro. Una distanza aggravata dal progresso tecnologico applicato ai processi produttivi che rende obsolete le figure professionali tradizionali, e mina il successo di iniziative di per sé valide come quella di Industria 4.0". E' l'analisi di Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione che rappresenta i manager e le alte professionalità, pubbliche e private.

"Di fronte a questo scenario - sottolinea - occorre un grande investimento nella formazione professionale, coinvolgendo istituzioni, aziende, enti di formazione e parti sociali. E' infatti palese e urgente fornire un'offerta formativa in grado di coprire i fabbisogni dell'intero arco di vita del lavoratore inteso come 'risorsa' e, nello stesso tempo, in grado di rispondere alle effettive esigenze delle aziende. Un simile processo

formativo non può che iniziare nelle scuole, affiancando al personale docente figure professionali-manageriali che introducano e accompagnino i giovani nel mondo del lavoro".

E' la filosofia dell'alternanza scuola-lavoro, un progetto sul quale Cida molto ha investito e molto si è impegnata. "E altrettanto impegno - prosegue Ambrogioni - rivendichiamo sul versante di Industria 4.0, perché, fin dall'inizio di questa esperienza, Cida aveva caldeggiato la necessità dell'inserimento di adeguate figure manageriali dotate delle necessarie competenze per la gestione di nuovi e complessi processi di produzione".

"Il rischio, nel primo caso, è - avverte - di non riuscire ad orientare i giovani verso i percorsi di studio e di formazione utili a un ingresso positivo (e ben remunerato) nel mondo del lavoro. Nel secondo, di non disporre delle competenze necessarie al funzionamento stesso di Industria 4.0, e di non saper sfruttare le sinergie con il mondo dei centri di ricerca e delle università".

"In entrambi i casi - spiega - il ruolo dei manager e la messa a disposizione delle loro competenze, rappresenta quel 'valore aggiunto' in grado di catalizzare il potenziale di crescita dei nostri studenti e delle nostre eccellenze produttive. Inoltre, la presenza di 'tutor' che accompagnino i giovani dalla scuola all'azienda, molto probabilmente, eviterebbe anche la 'fuga dei cervelli' dall'Italia. Fenomeno non negativo in sé, ma che, come dimostrano le cifre del rapporto Csc, fa perdere all'Italia in termini di capitale umano circa 14 miliardi all'anno, pari a 1 punto percentuale di pil. Ma anche i lavoratori 'maturi', espulsi dal ciclo produttivo rappresentano un costo sociale ed economico".

"Ecco perché la formazione non può che essere continua, per accompagnare il lavoratore durante tutto l'arco temporale della sua attività, e qualificata, per adeguarne le capacità professionali alle continue innovazioni di processo e di prodotto", conclude.



Fino a 340€ di risparmio su luce e gas, niente fasce orarie, paghi solo quello che consumi

Offerta Sorgenia luce+gas



Nuova Peugeot 308 a 179 €/mese con finanziamento i-MOVE, TAN 3,49% TAEG 4,91%.

Peugeot Italia



Conto Corrente Widiba. Lo apri in 5 minuti e ti fai riconoscere via Webcam

Scopri Come



LINK: http://www.affaritaliani.it/lavoro/notiziario/cida_%22solo_dalla_formazione_un_vero_aiuto_ai_giovani%22-32651.html

Prestiti fino a 75.000 € - La Nuova Convenzione INPS

Riservata a Pensionati, Dipendenti Pubblici e Statali. Chiedi Gratis Preventivo! prestiti-pensionati.it



Giovedì 14 Settembre 2017

Mi piace 108 mila

Segui @Affaritaliani

RSS

ACCEDI FULLSCREEN CERCA



- METEO
- OROSCOPO
- GIOCHI
- SHOPPING
- CASA

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



Fondatore e direttore
Angelo Maria Perrino



- POLITICA
- ESTERI
- ECONOMIA
- CRONACHE
- CULTURE
- COSTUME
- SPETTACOLI
- SPORT
- MILANO
- ROMA
- PALAZZI & POTERE
- LAVORO
- MARKETING
- MEDIATECH
- FOOD
- SALUTE
- MOTORI
- VIAGGI
- FOTO
- aiTV



NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

Cida: "Solo dalla formazione un vero aiuto ai giovani"

14 settembre 2017 - 15:20



Roma, 14 set. (Labitalia) - "L'allarme occupazione giovanile lanciato oggi dal Centro studi Confindustria è una diretta conseguenza della separazione esistente fra i mondi della scuola e del lavoro. Una distanza aggravata dal progresso tecnologico applicato ai processi produttivi che rende obsolete le figure professionali tradizionali, e mina il successo di iniziative di per sé valide come quella di Industria 4.0". E' l'analisi di Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione che rappresenta i

manager e le alte professionalità, pubbliche e private." Di fronte a questo scenario - sottolinea - occorre un grande investimento nella formazione professionale, coinvolgendo istituzioni, aziende, enti di formazione e parti sociali. E' infatti palese e urgente fornire un'offerta formativa in grado di coprire i fabbisogni dell'intero arco di vita del lavoratore inteso come 'risorsa' e, nello stesso tempo, in grado di rispondere alle effettive esigenze delle aziende. Un simile processo formativo non può che iniziare nelle scuole, affiancando al personale docente figure professionali-manageriali che introducano e accompagnino i giovani nel mondo del lavoro. E' la filosofia dell'alternanza scuola-lavoro, un progetto sul quale Cida molto ha investito e molto si è impegnata. "E' altrettanto impegno - prosegue Ambrogioni - rivendichiamo sul versante di Industria 4.0, perché, fin dall'inizio di questa esperienza, Cida aveva caldeggiato la necessità dell'inserimento di adeguate figure manageriali dotate delle necessarie competenze per la gestione di nuovi e complessi processi di produzione". "Il rischio, nel primo caso, è - avverte - di non riuscire ad orientare i giovani verso i percorsi di studio e di formazione utili a un ingresso positivo (e ben remunerato) nel mondo del lavoro. Nel secondo, di non disporre delle competenze necessarie al funzionamento stesso di Industria 4.0, e di non saper sfruttare le sinergie con il mondo dei centri di ricerca e delle università". "In entrambi i casi - spiega - il ruolo dei manager e la messa a disposizione delle loro competenze, rappresenta quel 'valore aggiunto' in grado di catalizzare il potenziale di crescita dei nostri studenti e delle nostre eccellenze produttive. Inoltre, la presenza di 'tutor' che accompagnino i giovani dalla scuola all'azienda, molto probabilmente, eviterebbe anche la 'fuga dei cervelli' dall'Italia. Fenomeno non negativo in sé, ma che, come dimostrano le cifre del rapporto Csc, fa perdere all'Italia in termini di capitale umano circa 14 miliardi all'anno, pari a 1 punto percentuale di pil. Ma anche i lavoratori 'maturi', espulsi dal ciclo produttivo rappresentano un costo sociale ed economico". "Ecco perché la formazione non può che essere continua, per accompagnare il lavoratore durante tutto l'arco temporale della sua attività, e qualificata, per adeguarne le capacità professionali alle continue innovazioni di processo e di prodotto", conclude.

Condividi 0
Tweet

Sports live stream - Sports live streaming

Sports television and more than 140 channels live on the web.

onlinedemo.safer surf.com



aiTV



Mattarella armato di pala pianta un arbusto nel giardino del Parlamento maltese



LINK: <http://www.padovanews.it/2017/09/14/cida-solo-dalla-formazione-un-vero-aiuto-ai-giovani/>

ABOUT CONTATTI LEGALS COOKIE POLICY SCRIVICI



PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 14 SETTEMBRE 2017 | VISTRA TO ACQUIRE CORPORATE SERVICES BUSINESS FROM DEUTSCHE BANK

CERCA

HOME SPECIALI LAVORO

Cida: "Solo dalla formazione un vero aiuto ai giovani"

POSTED BY: REDAZIONE WEB 14 SETTEMBRE 2017



Roma, 14 set. (Labitalia) – "L'allarme occupazione giovanile lanciato oggi dal Centro studi Confindustria e' una diretta conseguenza della separazione esistente fra i mondi della scuola e del lavoro. Una distanza aggravata dal progresso

tecnologico applicato ai processi produttivi che rende obsolete le figure professionali tradizionali, e mina il successo di iniziative di per se' valide come quella di Industria 4.0". E' l'analisi di Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione che rappresenta i manager e le alte professionalita', pubbliche e private.

"Di fronte a questo scenario – sottolinea – occorre un grande investimento nella formazione professionale, coinvolgendo istituzioni, aziende, enti di formazione e parti sociali. E' infatti palese e urgente fornire un'offerta formativa in grado di coprire i fabbisogni dell'intero arco di vita del lavoratore inteso come risorsa' e, nello stesso tempo, in grado di rispondere alle effettive esigenze delle aziende. Un simile processo formativo non puo' che iniziare nelle scuole, affiancando al personale docente figure professionali-manageriali che introducano e accompagnino i giovani nel mondo del lavoro".

E' la filosofia dell'alternanza scuola-lavoro, un progetto sul quale Cida molto ha investito e molto si e' impegnata. "E altrettanto impegno – prosegue Ambrogioni – rivendichiamo sul versante di Industria 4.0, perche', fin dall'inizio di questa esperienza, Cida aveva caldeggiato la necessita' dell'inserimento di adeguate figure manageriali dotate delle necessarie competenze per la gestione di nuovi e complessi processi di produzione".

"Il rischio, nel primo caso, e' – avverte – di non riuscire ad orientare i giovani verso i percorsi di studio e di formazione utili a un ingresso positivo (e ben remunerato) nel mondo del lavoro. Nel secondo, di non disporre delle competenze necessarie al funzionamento stesso di Industria 4.0, e di non saper sfruttare le sinergie con il mondo dei centri di ricerca e delle universita'".

"In entrambi i casi – spiega – il ruolo dei manager e la messa a disposizione delle loro competenze, rappresenta quel valore aggiunto' in grado di catalizzare



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



macrolibrarsi

Tutte

Cerca su Macrolibrarsi.it

Cerca

- Semi di Girasole Decorticati Bio**
Probios Alimenti
★★★★★(257)
€ 2,03
- Bevanda di Avena**
La Finestra sul Cielo
★★★★★(205)
€ 1,68 €2,50
- Cicoria Bio**
La Finestra sul Cielo
★★★★★(1)
€ 6,45
- Lievito Bio**
Biovegan
★★★★★(2)
€ 1,00

Vedi altri articoli su Macrolibrarsi.it

MULTIMEDIA

il potenziale di crescita dei nostri studenti e delle nostre eccellenze produttive. Inoltre, la presenza di tutor' che accompagnino i giovani dalla scuola all'azienda, molto probabilmente, eviterebbe anche la fuga dei cervelli' dall'Italia. Fenomeno non negativo in se', ma che, come dimostrano le cifre del rapporto Csc, fa perdere all'Italia in termini di capitale umano circa 14 miliardi all'anno, pari a 1 punto percentuale di pil. Ma anche i lavoratori maturi', espulsi dal ciclo produttivo rappresentano un costo sociale ed economico".

"Ecco perche' la formazione non puo' che essere continua, per accompagnare il lavoratore durante tutto l'arco temporale della sua attivita', e qualificata, per adeguarne le capacita' professionali alle continue innovazioni di processo e di prodotto", conclude.

(Adnkronos)

Vedi anche:



Condividi:



★ Mi piace

Di' per primo che ti piace.

Mi piace:



Fare questo trucco volta al giorno per Prelevare €200 ogni 20 minuti!



A 50 anni non ho una sola ruga perché metto sul viso un comune...



Come dimostrare 25 anni a 53? La mattina, mescola un cucchiaino di bicarbonato...



Alluce valgo: come risolvere il peggiore problema di ogni donna.



I 5 olii MIGLIORI che aiutano a combattere la deformità dell'alluce valgo



Metodo tradizionale per curare la psoriasi! Pelle sana in 3 giorni



Il grasso di pancia e fianchi sparisce in 3-4 giorni, basta...



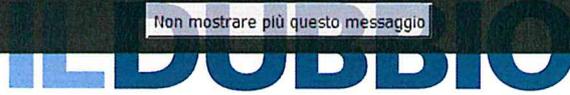
Lei Guadagna 52.000€ Al Giorno Facendo Quasi Nulla

Sponsored by adnow

LINK: <http://ildubbio.news/ildubbio/2017/09/14/cida-solo-dalla-formazione-un-vero-aiuto-ai-giovani/>

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Disabilitando o cancellando i cookie di questo sito o parte di essi il sito potrebbe non funzionare più correttamente.
Chiudendo questo banner o continuando a navigare sul sito accconsenti all'uso dei cookie. Per maggiori informazioni: [gestione cookie](#).

Non mostrare più questo messaggio



giovedì 14 settembre 2017

[POLITICA](#) [CRONACA](#) [ESTERI](#) [CULTURA](#) [GIUSTIZIA](#) [RUBRICHE](#) [SPETTACOLI](#) [ILDUBBIO TV](#)



Home > Rubriche > Lavoro Opinioni Editoriali Salute Ambiente

LAVORO

Adnkronos

14 Sep 2017 15:20 CEST

Cida: "Solo dalla formazione un vero aiuto ai giovani"

Roma, 14 set. (Labitalia) – "L'allarme occupazione giovanile lanciato oggi dal Centro studi Confindustria è una diretta conseguenza della separazione esistente fra i mondi della scuola e del lavoro. Una distanza aggravata dal progresso tecnologico applicato ai processi produttivi che rende obsolete [...]"



Roma, 14 set. (Labitalia) – "L'allarme occupazione giovanile lanciato oggi dal Centro studi Confindustria è una diretta conseguenza della separazione esistente fra i mondi della scuola e del lavoro. Una distanza aggravata dal progresso tecnologico applicato ai processi produttivi che rende obsolete le figure professionali tradizionali, e mina il successo di iniziative di per sé valide come quella di Industria 4.0". E' l'analisi di Giorgio Ambrogioni, presidente di Cida, la confederazione che rappresenta i manager e le alte professionalità, pubbliche e private.

"Di fronte a questo scenario – sottolinea – occorre un grande investimento nella formazione professionale, coinvolgendo istituzioni, aziende, enti di formazione e parti sociali. E' infatti palese e urgente fornire un'offerta formativa in grado di coprire i fabbisogni dell'intero arco di vita del lavoratore inteso come 'risorsa' e, nello stesso tempo, in grado di rispondere alle effettive esigenze delle aziende. Un simile processo formativo non può che iniziare nelle scuole, affiancando al personale docente figure professionali-manageriali che introducano e accompagnino i giovani nel mondo del lavoro".

Share



CONGRATULAZIONI!
SEI IL VISITATORE
NUMERO 1.000.000!
NON È UNO SCHERZO!
ONLINE: 14/09/2017 18:10:23
IL NOSTRO SISTEMA RANDOM
TI HA SCELTO COME
POSSIBILE VINCITORE
ESCLUSIVO DI UNA 500!
CLICCA QUI
LAFABBRICADEIPREMI

Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

I più letti

I più condivisi



PRIMA PAGINA
«Avvocati, non difendete chi stupra». Sul web attacco alla Costituzione



DIRITTO
«Io, avvocatina non vedente, vi

E' la filosofia dell'alternanza scuola-lavoro, un progetto sul quale Cida molto ha investito e molto si è impegnata. "E altrettanto impegno – prosegue Ambrogioni – rivendichiamo sul versante di Industria 4.0, perché, fin dall'inizio di questa esperienza, Cida aveva caldeggiato la necessità dell'inserimento di adeguate figure manageriali dotate delle necessarie competenze per la gestione di nuovi e complessi processi di produzione".

"Il rischio, nel primo caso, è – avverte – di non riuscire ad orientare i giovani verso i percorsi di studio e di formazione utili a un ingresso positivo (e ben remunerato) nel mondo del lavoro. Nel secondo, di non disporre delle competenze necessarie al funzionamento stesso di Industria 4.0, e di non saper sfruttare le sinergie con il mondo dei centri di ricerca e delle università".

"In entrambi i casi – spiega – il ruolo dei manager e la messa a disposizione delle loro competenze, rappresenta quel 'valore aggiunto' in grado di catalizzare il potenziale di crescita dei nostri studenti e delle nostre eccellenze produttive.

Inoltre, la presenza di 'tutor' che accompagnino i giovani dalla scuola all'azienda, molto probabilmente, eviterebbe anche la 'fuga dei cervelli' dall'Italia. Fenomeno non negativo in sé, ma che, come dimostrano le cifre del rapporto Csc, fa perdere all'Italia in termini di capitale umano circa 14 miliardi all'anno, pari a 1 punto percentuale di pil. Ma anche i lavoratori 'maturi', espulsi dal ciclo produttivo rappresentano un costo sociale ed economico".

"Ecco perché la formazione non può che essere continua, per accompagnare il lavoratore durante tutto l'arco temporale della sua attività, e qualificata, per adeguarne le capacità professionali alle continue innovazioni di processo e di prodotto", conclude.

spiego come ce l'ho fatta»



99 **GIUSTIZIA**

Se fosse stata magistrato... invece dell'avvocata Marioni?



99 **GIUSTIZIA**

«Paura delle minacce? Sono un avvocato, non mollo il mio cliente»



99 **IL CASO**

E la ghigliottina fece cadere l'ultima testa...



99 **POLITICA**

Ecco la legge Fiano contro la propaganda fascista e nazista



99 **CRONACA**

Lugo, «Il tuo cliente è un assassino» e bruciano l'auto dell'avvocato



99 **ANALISI**

Che resta del pool di Mani pulite? Anche Di Pietro si dissocia



99 **EDITORIALE DEL DIRETTORE**

Stupro di Firenze, e quel garantismo di "razza"



99 **CARCERE**

Carcere, Strasburgo bacchetta l'Italia ma la riforma è in dirittura d'arrivo



IL DUBBIO

Copyright 2017 © Il Dubbio
Tutti i diritti sono riservati
copyright © 2017. Tutti i diritti riservati |
Edizioni Diritto e Ragione s.r.l. Socio Unico
- P.IVA 02897620213

Direttore Responsabile
Piero Sansonetti

Registrato al Tribunale di Bolzano n. 7 del
14 dicembre 2015

Numero iscrizione ROC 26618
ISSN 2499-6009

Ultimo aggiornamento
giovedì 14 settembre 2017

POLITICA

CRONACA

ESTERI

CULTURA

GIUSTIZIA

RUBRICHE

SPETTACOLI

ILDUBBIO

TV

Chi siamo

Contatti

Pubblicità

Privacy
policy

Abbonamenti

FOLLOW US

f Facebook

Twitter

Sicurezza e Linguaggio de...  

"SICUREZZA E LINGUAGGIO DELL'ODIO"
TUTELA DELLA PERSONALITÀ E DEI DATI PERSONALI
I DIRITTI NELL'ERA DEI SOCIAL MEDIA

Roma, 14 settembre 2017